



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Martedì 19 dicembre 2023

Il giorno 19 dicembre 2023, alle ore 14.30, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Milano, regolarmente convocato con nota prot. n. 135851/23 del 14 dicembre 2023.

La riunione si è svolta sia in presenza, presso la Sala Consiglio del Rettorato, via Festa del Perdono n.7, Milano, sia in forma telematica mediante l'utilizzo da remoto della piattaforma Teams di Microsoft, ai sensi del Regolamento transitorio sulle modalità di svolgimento telematico delle sedute degli Organi collegiali di Ateneo.

Sono presenti:

| | | |
|---------------------------------------|---|--------------------|
| Prof. Elio Franzini | Rettore – Presidente | <i>In presenza</i> |
| Prof.ssa Maria Pia Abbracchio | Prorettrice Vicaria con delega alla Ricerca e innovazione | <i>In presenza</i> |
| Prof. Francesco Blasi | Componente interno docente | <i>In presenza</i> |
| Prof. Marco Giuliani | Componente interno docente | <i>Da remoto</i> |
| Prof. Stefano Poli | Componente interno docente | <i>In presenza</i> |
| Prof.ssa Chiara Tenella Sillani | Componente interna docente | <i>In presenza</i> |
| Dott.ssa Marina Tavassi | Componente esterna | <i>In presenza</i> |
| Dott. Ferruccio Capelli | Componente esterno | <i>In presenza</i> |
| Dott.ssa Silvia Panigone | Componente esterna | <i>Da remoto</i> |
| Dott. Andrea Cerini | Componente interno PTAB | <i>In presenza</i> |
| Sig.ra Elisabetta Catherine Giampaoli | Rappresentante degli studenti | <i>In presenza</i> |
| Sig. Tommaso Bertacco | Rappresentante degli studenti | <i>Da remoto</i> |

Assistono alla seduta:

Dott.ssa Luisa Motolese, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Dott. Luigi De Paola, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Dott. Nicola Di Lascio, componente del Collegio dei Revisori dei Conti, in collegamento da remoto, il quale lascia la seduta al termine della trattazione del punto 6.1 all'o.d.g.

Partecipano alla seduta:

Dott. Roberto Conte, Direttore Generale – Segretario, assistito per le operazioni relative dalla dott.ssa Antonella Esposito, dalla dott.ssa Maria di Nardo e dalla dott.ssa Livia Longhitano.

Prof.ssa Marina Brambilla, Prorettrice delegata alla Programmazione e all'organizzazione dei servizi per la didattica, gli studenti e il personale.

Prof.ssa Maria Elisa D'Amico, Prorettrice delegata a Legalità, trasparenza e parità di diritti.

Prof.ssa Marina Carini, Prorettrice delegata a terza missione, attività culturali e impatto sociale.

Prof.ssa Marisa Porrini, Prorettrice delegata alla Didattica.

Partecipano altresì alla seduta:

Dott.ssa Tiziana Manfredi, Dirigente responsabile della Direzione Contabilità, bilancio e programmazione finanziaria.

Dott.ssa Paola Galimberti, Dirigente responsabile della Direzione Performance, assicurazione qualità, valutazione e politiche di open science, limitatamente alla trattazione dei punti 3.5 e 3.6 all'o.d.g.

Prof. Stefano Bocchi, Delegato per lo Sviluppo del progetto "Minerva 2030: la Statale e lo Sviluppo Sostenibile", limitatamente alla trattazione del punto 3.6 all'o.d.g.



Dott.ssa Olimpia Garlaschi, Responsabile dell'Unità di Staff di II livello Qualità dell'amministrazione e controllo dei processi, limitatamente alla trattazione del punto 3.9 all'o.d.g.

Dott. Roberto Tiezzi, Dirigente responsabile della Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze, in collegamento da remoto, limitatamente alla trattazione del macropunto 7 all'o.d.g.

Dott.ssa Daniela Falcinelli, Responsabile delegata della Direzione Organizzazione e sviluppo risorse umane, in collegamento da remoto, limitatamente alla trattazione del punto 3.4, del macropunto 8 e del punto 9.1 all'o.d.g.

Dott. Marco Silva, Responsabile dell'Ufficio Programmazione e gestione del personale docente, in collegamento da remoto, limitatamente alla trattazione del macropunto 8 all'o.d.g.

Dott.ssa Manuela Romeo, Responsabile del Settore Procedure concorsuali personale docente e TAB, in collegamento da remoto, limitatamente alla trattazione del punto 9.1 all'o.d.g.

Interviene dopo l'inizio della seduta:

Dott.ssa Marina Tavassi, nel corso della trattazione del punto 2 all'o.d.g.

Lasciano anticipatamente la seduta:

Dott.ssa Silvia Panigone, al termine della trattazione del punto 10.8 all'o.d.g.

Dott. Ferruccio Capelli, al termine della trattazione del punto 11.1 all'o.d.g.

Dott.ssa Marina Tavassi, al termine della trattazione del punto 8.5 all'o.d.g., esaminato subito dopo il punto 13.1.

Per omogeneità di trattazione, il punto 8.5 è esaminato subito dopo il punto 13.1.

...omissis...



7. INNOVAZIONE E TERZA MISSIONE.

...omissis...

7.5 Gara d'appalto a procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di Merchandising di Ateneo per un periodo di 3 anni garantiti più 1 eventuale anno opzionale. Approvazione esperimento gara d'appalto - Autorizzazione proroga tecnica (Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze; Direzione Centrale Acquisti).

La gestione attuale del servizio

Su invito del Rettore prende la parola la prof.ssa Abbracchio, Prorettrice Vicaria con delega a Ricerca e innovazione, la quale ricorda che il progetto 'Merchandising UNIMI', in un'ottica di ampio respiro e di massimo coinvolgimento, si propone come uno degli strumenti attraverso i quali rafforzare il senso di appartenenza della comunità di Ateneo anche attraverso lo sviluppo di progettualità specifiche per veicolare un messaggio di inclusione e coesione sociale.

Il merchandising a *brand* UNIMI è costituito da un catalogo di prodotti di abbigliamento e accessori indirizzato alla comunità accademica e attualmente il servizio è affidato fino al 2 gennaio 2024 alla Società AUDES GROUP SRL, per l'importo di € 80.000 oltre IVA, presunto e non garantito.

La vendita dei prodotti del merchandising, iniziata il 10 ottobre 2022, avviene attraverso l'e-commerce UNIMI Store e in questo primo anno gli indici dell'iniziativa sono: 2.600 ordini, vendite per euro 68.400, i prodotti più venduti sono le shopper di vari colori (2.830 pz), felpe (1.150 pz), t-shirt (420 pz) e borracce (460 pz); superate le 59.000 visite al sito UNIMI Store, di cui il 4,4% si concretizza in un ordine di acquisto. Nel novembre 2023, è stato realizzato il primo Black Friday di Ateneo, nella settimana dal 20 al 25, con un considerevole impatto visti i 243 ordini e vendite per euro: 7.340.

L'attività di promozione dei prodotti del merchandising avviene, oltre che via social con un canale Instagram dedicato, anche attraverso l'organizzazione di *Temporary Store* durante eventi quali il *Welcome Day* studenti internazionali (23 novembre 2022), *Interni* (20 aprile 2023), l'*Open Day* (20 maggio 2023) e la *Job Fair* (4 ottobre 2023). In corrispondenza dei *Temporary Store*, si sono registrati dei picchi significativi di vendita dei prodotti del merchandising – da una media mensile di 144 ordini a 362 –, questo porta a ipotizzare che vendere il prodotto con questa modalità incida in modo significativo sulla propensione di acquisto da parte della comunità.

Oltre ai *Temporary Store*, da settembre dell'anno in corso, presso Città Studi è attivo un punto di ritiro dei prodotti del merchandising, aperto nel pomeriggio di mercoledì grazie alla convenzione tra Ateneo e Centro Universitario Sportivo ASD Milano. Viene così data la possibilità al cliente finale di ritirare l'ordine senza l'applicazione delle spese di spedizione, che pur essendo in linea con i costi proposti dal mercato, incide significativamente visto il costo medio basso dei prodotti del merchandising di UNIMI. L'efficacia del punto di ritiro è stata misurata in termini di diffusione del servizio e di un flusso costante di ordini.

Da aprile 2023, il catalogo generale è stato integrato con una linea di prodotti legati al Centenario d'Ateneo, sinora costituita da accessori quali cordoncino porta *badge*, tazza e *shopper* del museo virtuale centenario, dal mese di novembre la linea Centenario è stata integrata con capi di abbigliamento quali felpa, polo e da gennaio t-shirt.

Il primo anno di attività ha consentito di raccogliere metriche importanti per la definizione della gara di appalto così come descritta a seguire, secondo una logica incrementale di sviluppo del progetto che prevede per il triennio 2024 – 2026 una risposta più adatta anche alle richieste delle strutture dipartimentali di Ateneo, *Temporary Store* più frequenti presso Festa del Perdono e altre sedi dell'Ateneo per rispondere allo sviluppo policentrico dei prossimi anni e campagne di sconto pianificate in corrispondenza di particolari ricorrenze.



Le prestazioni richieste e modalità di svolgimento del servizio

In base all'esperienza acquisita, per implementare secondo una logica incrementale il progetto merchandising di Ateneo, si propone di procedere con l'indizione di una gara d'appalto per il triennio 2024-2026, con opzione di un anno di proroga.

Le tipologie di prestazioni oggetto della presente gara sono distinte in quattro macro-aree, brevemente descritte a seguire, dettagliate nel capitolato tecnico di gara.

A. Fornitura e commercializzazione di prodotti del merchandising UNIMI

I prodotti del merchandising sono finalizzati a promuovere il brand UNIMI con l'obiettivo di un rafforzamento dell'immagine e dei valori identitari di UNIMI e della diffusione del senso di appartenenza di studenti, dipendenti e cittadini, nonché di tutti coloro che a diverso titolo partecipano alle attività della comunità universitaria.

Per promuovere il *brand* UNIMI, oltre a richiedere prodotti con particolari caratteristiche qualitative, il catalogo generale verrà aggiornato con nuovi prodotti almeno una volta all'anno, verranno realizzate *capsule collection*, quale il lancio della prima *t-shirt* con immagine creata dagli studenti e votata dall'intera comunità accademica a conclusione del concorso 'Diversi ma UNIMI', sconti riservati ai Dipartimenti e sconti durante determinati periodi dell'anno, come l'inizio dell'anno accademico, le collezioni estive, la settimana del *black Friday*.

B. Gestione dell'e-commerce e customer care service

- Garantire la funzionalità, lo sviluppo e la flessibilità dell'e-commerce UNIMI Store come strumento B2C
- Definire e realizzare uno strumento B2B
- Gestione del *customer care service*
- Reportistica di *business*

C. Piani di comunicazione e marketing

Definire d'intesa con l'Ateneo un piano di:

- comunicazione che attraverso il racconto di quanto accade in Ateneo, rafforzi il senso di appartenenza ai valori distintivi della comunità UNIMI
- azioni operative per raggiungere obiettivi quali: incremento delle vendite, scontistica *ad hoc* per studenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario e docenti.

D. Temporary Store

Organizzazione e gestione di Temporary Store presso la sede di via Festa del Perdono e presso le altre sedi dell'Ateneo, in corrispondenza di particolari eventi o ricorrenze. Nel triennio oggetto della gara sarà individuato anche rispetto ai futuri poli dell'Ateneo, uno spazio per lo store fisico e uno o più spazi di mostra dei prodotti

Valutazioni di ordine procedurale: assenza di convenzioni CONSIP e ARCA Lombardia

Al fine di individuare lo strumento più consono per l'esperimento della nuova gara, maggiormente conveniente per l'Ateneo sotto il profilo economico e qualitativo, nonché nell'ottica di un miglioramento del servizio erogato, tenuto conto delle esigenze di semplificazione e di celerità della procedura, è stata effettuata un'istruttoria preliminare volta a esaminare tutte le opzioni astrattamente praticabili.

L'Amministrazione, fatte le dovute valutazioni, anche ai sensi delle disposizioni di cui alla L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), ha pertanto verificato che all'interno degli strumenti messi a disposizione da CONSIP quali Convenzioni, Accordi Quadro, Sistemi Dinamici non risultano servizi idonei e rispondenti alle esigenze di gestione dell'Ateneo.

A fronte della particolare tipologia di servizi e, soprattutto, della circostanza che non risultano presenti iniziative che possano rispondere alle specifiche esigenze dell'Ateneo, è stata pertanto valutata l'opportunità di procedere autonomamente all'esperimento di una procedura di gara.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

In considerazione di quanto sopra, della specificità dell'oggetto dell'appalto e della necessità di selezionare un Operatore economico dotato di idonee competenze si ritiene opportuno esperire una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi del nuovo Codice degli Appalti (art. 3, comma 1, lett. f. D.Lgs. 36/2023), entrato in vigore il 1° luglio 2023.

La durata

La durata dell'appalto è fissata in complessivi 4 anni decorrenti dal verbale di avvio del servizio, di cui 3 anni garantiti e un ulteriore anno opzionale.

L'opzione di proroga verrà facoltativamente valutata dall'Amministrazione, alla scadenza dei primi 3 anni, in funzione dell'andamento del servizio e dell'affidabilità dell'Appaltatore individuato.

La determinazione dell'importo a base di gara

L'appalto è costituito da un unico lotto, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione della non frazionabilità della prestazione. Nel caso specifico, si ritiene che la tipologia di servizio richieda un'esecuzione unitaria, che non consente la suddivisione in lotti della procedura.

Al fine di determinare il nuovo importo annuo da porre a base di gara, sono stati presi in considerazione come riferimento: i due precedenti contratti, il maggior numero di richieste che si prevede arrivino dai Dipartimenti e dalle Direzioni, nonché le prestazioni a supporto delle vendite richieste al fornitore, ampliate rispetto ai precedenti contratti, nell'ottica di un miglioramento del servizio e dell'incremento delle vendite.

Alla luce di quanto sopra, è stato stimato un importo annuo di euro 98.360,00 oltre IVA, presunto e non garantito, suddiviso in € 70.000,00 per forniture e € 28.360,00 per servizi accessori. Pertanto, l'importo complessivo posto a base di gara ammonta a euro 393.440,00 oltre IVA, di cui euro 295.080,00 per il triennio contrattuale garantito ed euro 98.360,00 per l'eventuale ulteriore anno di rinnovo opzionale.

Quadro economico

La spesa complessiva ammonta a euro 495.090,60 così dettagliata:

Importo a base d'appalto

| | |
|--|--------------|
| 1a. Attività a base d'appalto per il triennio | € 295.080,00 |
| 1b. Attività a base d'appalto per anno opzionale | € 98.360,00 |

Importo totale a base di gara € 393.440,00

Oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione

| | |
|--|-------------|
| 1c. IVA | € 86.556,80 |
| 2. Importo presunto spese pubblicazione | € 7.000,00 |
| 3. Contributo ANAC | € 225,00 |
| 4. Fondo incentivo (max 2% - art. 45 del d.lgs. 36/2023) | € 7.868,80 |

Totale complessivo € 495.090,60

Il servizio è stato inserito nella programmazione biennale 2023/24 di beni e servizi con il seguente codice unico intervento (CUI): S80012650158202300045.

La spesa complessiva per forniture e servizi graverà sui fondi assegnati alla Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze (DIVCO) per i rispettivi esercizi finanziari di competenza.

A seguito di un volume straordinario di richiesta di prodotti, sarà possibile procedere con l'incremento del budget di progetto, previa delibera dei competenti organi dell'Ateneo.

Il Rettore fa presente che, in relazione alla procedura in oggetto, non sussiste l'obbligo per l'Amministrazione di predisporre il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) tra il personale dell'Ateneo e quello dell'Appaltatore.



Requisiti di partecipazione alla gara

Al fine di avviare la procedura a evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di vendita di prodotti del merchandising di Ateneo, risulta necessario stabilire i requisiti minimi da indicare nel bando di gara.

Alla luce del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023) i partecipanti alla procedura dovranno, in particolare, essere in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli specificati negli atti di gara:

Requisiti generali:

- assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94, 95 e 96 D.Lgs. n. 36/2023 e di divieti a contrarre con la pubblica amministrazione
- assenza delle situazioni di cui all'art 53 comma 16-ter D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. (c.d. clausola di *Pantouflage*)
- accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità, ai sensi dell'art. 1, co. 17, L. 190/2012.

Requisiti di idoneità (tutti i lotti)

Idoneità professionale: iscrizione al Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto ovvero, se si tratta di impresa straniera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione Europea, l'iscrizione, secondo le modalità previste dallo Stato di residenza del concorrente.

Requisiti di capacità economica finanziaria

Fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi conclusi, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base di gara.

Requisiti di capacità tecnica

Esecuzione nell'ultimo triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara di contratti analoghi per un importo non inferiore all'importo a base di gara per il triennio, pertanto non inferiore a 295.080,00 euro.

Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lett. f. del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione bandirà una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ricorrendo al criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di individuare la miglior offerta come richiede l'art. 108 del D.Lgs. 36/2023.

Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di aggiudicazione: punteggio massimo di 100 punti, dei quali 70 riferiti agli elementi di natura tecnico-qualitativa e i restanti 30 alla componente economica.

A) OFFERTA TECNICA

Punti 70

a.1 Piano di progettazione e fornitura dei prodotti

punti 22

Il **punteggio discrezionale (D)** verrà attribuito sulla base di una relazione di offerta che illustri le modalità di gestione della fornitura, le caratteristiche qualitative dei prodotti offerti (migliorative rispetto alle caratteristiche minime indicate in Capitolato) e i seguenti aspetti ritenuti di particolare interesse:

- inserimento di almeno due prodotti nuovi in catalogo generale ogni anno
- realizzazione di linee co-brandizzate sui prodotti
- gestione integrata delle forniture fatte dai punti ordinanti

a.2 Miglioria nella fornitura dei prodotti

punti 10, di cui

- aggiunta di logo ulteriore – senza aumento di costo - se richiesto dalle strutture ordinanti:

punti 7 (tabellare - T)

- modalità migliorative della stampa e apposizione del logo sui prodotti:

punti 3 (tabellare - T)



a.3 Gestione dell'e-commerce, logistica e customer service

- riduzione del costo di spedizione:
- rispondere entro 24 ore alle e-mail gestite dal customer care:
- maggiore frequenza di aggiornamento foto e descrizione prodotti:

punti 10, di cui:

punti 5 (quantitativo - Q)

punti 2 (tabellare - T)

punti 3 (quantitativo - Q)

a.4 Piano di comunicazione e marketing

punti 22

Il **punteggio discrezionale (D)** verrà attribuito sulla base di una relazione di offerta che illustri le modalità di gestione del marketing e i seguenti aspetti ritenuti di particolare interesse:

- attività di richiamo sui carrelli non completati
- aumento del numero delle campagne di sconto rispetto a quelle già inserite in capitolato
- scontistica riservata al personale di Ateneo
- comunicazione: incremento numero di stories e post del canale IG
- video per canali IG

a.5 Calendario presenze con temporary shop

punti 6 (tabellare – T)

- garantire il pagamento via SumUp durante i Temporary Store

B) OFFERTA ECONOMICA

punti 30, di cui:

b.1 Ribasso su listino prezzi

punti 12

b.2 Ribasso su servizi accessori

punti 18

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avverrà applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

Σn = sommatoria

Con riferimento agli elementi qualitativi/discrezionali le offerte verranno valutate mediante attribuzione di un coefficiente discrezionale-motivazionale, compreso tra 0 e 1, sulla base del seguente schema:

| | |
|-----------------------------|-----|
| Assente | 0,0 |
| Quasi del tutto assente | 0,1 |
| Absolutamente insufficiente | 0,2 |
| Gravemente insufficiente | 0,3 |
| Insufficiente | 0,4 |
| Mediocre | 0,5 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Discreto | 0,7 |
| Buono | 0,8 |
| Ottimo | 0,9 |



| | |
|------------|-----|
| Eccellente | 1,0 |
|------------|-----|

La Commissione calcolerà la media dei coefficienti attribuiti dai componenti per ogni criterio/sub-criterio. Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, si calcola la media dei coefficienti attribuiti; successivamente è attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e di conseguenza sono riparametrati tutti gli altri coefficienti. Il punteggio del concorrente per ciascun criterio/sub-criterio sarà ottenuto moltiplicando la media dei coefficienti, come sopra riparametrati, per il valore del relativo punteggio massimo. Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio/sub-criterio. Le attribuzioni dei coefficienti numerici si intenderanno correlate al giudizio motivazionale indicato nella soprariportata tabella senza necessità di ripetizione nel relativo verbale.

Il coefficiente assegnato, moltiplicato per il punteggio massimo del relativo elemento qualitativo, determinerà il punteggio attribuito a ciascun parametro per ogni offerta.

I **punteggi tabellari (T)** verranno attribuiti con metodologia "on/off" laddove il punteggio possa essere attribuito automaticamente senza alcuna valutazione o calcolo matematico.

In presenza di punteggi **quantitativi (Q)** da attribuire sulla base di un valore numerico o percentuale offerto dal concorrente verrà applicata la seguente formula:

valore offerto/valore migliore x punteggio da attribuire

Alla luce dell'importanza che riveste l'aspetto tecnico del servizio in argomento l'Amministrazione ritiene opportuno fissare, quale soglia minima di punteggio relativo alla parte tecnica (70 punti), un punteggio pari a 35 punti. Pertanto, qualora tale soglia non venga raggiunta, non procederà alla valutazione degli altri elementi dell'offerta e considererà il concorrente escluso dalla gara.

Nell'attribuzione del punteggio relativo agli elementi di natura quantitativa (ribasso economico) la Commissione giudicatrice impiegherà la seguente formula per calcolare il coefficiente da attribuire all'offerta:

Punteggio relativo al ribasso sul listino (Pa): $Pa = 12 * Ri / Rmax$

dove:

Ri= valore dell'offerta (ribasso) del concorrente

Rmax= Valore del ribasso massimo fra tutti i concorrenti

Punteggio relativo al ribasso sull'importo dei servizi accessori (Pa): $Pa = 18 * Ri / Rmax$

dove:

Ri= valore dell'offerta (ribasso) del concorrente

Rmax= Valore del ribasso massimo fra tutti i concorrenti

Sulla base dei punteggi così ottenuti, la Commissione Tecnica Giudicatrice dovrà compilare la graduatoria provvisoria ai fini dell'aggiudicazione.

Commissione Giudicatrice

Il Rettore ricorda che la Commissione giudicatrice deve essere composta, ai sensi dell'art. 93 del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023), da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, in numero dispari, fino a un massimo di cinque.

Ai sensi dell'art. 93 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, poiché la suddetta procedura verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procederà alla nomina della relativa Commissione dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La commissione giudicatrice è nominata ai sensi del "Regolamento di Ateneo per la costituzione delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici", emanato con DR rep. 5282/2019 del 20/12/2019.



Proroga tecnica del contratto del 2023

Al fine di garantire continuità al servizio in argomento, nelle more dell'espletamento della procedura di appalto e dell'individuazione del nuovo aggiudicatario, risulta indispensabile procedere con una proroga tecnica di 6 mesi del contratto in essere con la Società AUDES GROUP Srl, fissando il nuovo termine di scadenza contrattuale indicativamente al 30/06/2024, fatta salva la possibilità di chiudere il contratto prima di questa data, una volta aggiudicata la procedura di gara oggetto della presente delibera.

Con riferimento all'importo del menzionato atto di proroga, lo stesso è quantificabile in euro 40.000,00 oltre IVA, presunti e non garantiti.

Al termine dell'esposizione, su invito del Rettore, prende la parola la dott.ssa Motolese, Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, la quale dà lettura di uno stralcio del verbale dell'ultima riunione dell'Organo, svoltasi il 18 dicembre 2023, in merito al punto in oggetto all'ordine del giorno:

"In relazione alle proroghe tecniche previste dalle delibere iscritte ai punti 7/5 e 11/4, il Collegio raccomanda all'Ateneo, per il futuro, di monitorare le scadenze degli appalti di forniture e servizi in modo da programmare con anticipo lo svolgimento delle previste procedure di gara".

Al termine dell'illustrazione il Consigliere Cerini, rappresentante del personale TAB, esterna scarso convincimento in ordine all'operazione, specialmente di fronte alla circostanza che vede tali esternalizzazioni non generare un grande ritorno economico per l'Ateneo. Il Consigliere ricorda come, solo nel secondo anno di attività del progetto, l'Ateneo aveva speso circa 80.000 euro per l'acquisto di merci da rivendere nell'ambito di tale programma. Le vendite, considerato anche che il prezzo al quale venivano rivenduti gli articoli era più elevato di quello al quale l'Ateneo li aveva acquistati, avevano invece prodotto una *revenue* di circa 68.000 euro.

In merito al rilievo esternato, il dott. Tiezzi, Dirigente responsabile della Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze, chiarisce che la cifra di 80.000 euro indicata nella proposta di delibera si concretava in un importo presunto e non garantito: in realtà è stata spesa solo una quota di tale cifra. Quanto all'ammontare del venduto, il dott. Tiezzi conferma invece che esso si staglia intorno ai 68.000 euro: per rendere maggiormente l'idea della consistenza di tale somma rispetto alle previsioni, il dott. Tiezzi precisa che essa corrisponde a oltre il 60% dello stock inizialmente presente. Tale dato si traduce in una buona risposta del mercato e in un immobilizzo di merci in magazzino relativamente contenuto, necessario per dare continuità all'attività, e che peraltro andrà a smaltirsi nel corso del prossimo esercizio finanziario, consentendo all'Ateneo di effettuare nuovi approvvigionamenti di stock per soddisfare le richieste dell'utenza.

Il Consigliere Cerini domanda infine se venga redatto inventario dei residui di magazzino; interrogativo, questo, al quale il dott. Tiezzi risponde affermativamente.

La rassicurazione che il dott. Tiezzi sente di voler rimarcare in questa sede concerne la piena copertura, da parte del valore del venduto, di tutti i costi, sia di quelli sostenuti per l'acquisto dei prodotti sia di quelli dovuti ai servizi accessori che Audes ha messo a disposizione per le attività di operation. È finanche disponibile un margine di guadagno, che, per quanto esiguo, costituisce un utile per l'Ateneo.

Il Consiglio di amministrazione, udito quanto esposto dal Rettore, all'unanimità

delibera

- a) di autorizzare l'espletamento della procedura d'appalto, secondo le specifiche di cui sopra, per l'affidamento del contratto di fornitura del merchandising in epigrafe, per la durata di quattro anni complessivi di cui tre garantiti e un anno opzionale, per un importo complessivo a base d'appalto pari a euro 393.440,00 oltre IVA, di cui euro 295.080,000 per il triennio contrattuale garantito ed euro 98.360,00 per l'eventuale ulteriore anno di rinnovo opzionale;



- b) di approvare altresì i requisiti di partecipazione riportati in premessa, il bando di gara e i criteri di aggiudicazione ivi indicati;
- c) di dare mandato al Rettore di nominare la Commissione Tecnica giudicatrice, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- d) di autorizzare la proroga tecnica del contratto in essere con la Società AUDES GROUP Srl, per un importo complessivo, presunto e non garantito di euro 40.000,00 oltre IVA, fissando il nuovo termine di scadenza contrattuale indicativamente al 30/06/2024, fatta salva la possibilità di chiudere il contratto prima di questa data, una volta aggiudicata la procedura di gara oggetto della presente delibera.

L'impegno di spesa complessivo, presunto e non garantito, per forniture e servizi, pari a euro 479.996,80 per l'intera durata del contratto comprensivo di un anno di proroga, graverà sui fondi assegnati alla Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze (DIVCO), per i rispettivi esercizi finanziari di competenza.

Le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, e di Direttore dell'Esecuzione saranno svolte dal Dott. Roberto Tiezzi, Dirigente della Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze.

Le funzioni di Responsabile per la fase di affidamento saranno svolte dalla Dott.ssa Fabrizia Morasso, Responsabile delegata della Direzione Centrale Acquisti.

...omissis...

Esaurita la trattazione dell'O.d.g., il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.00.

IL SEGRETARIO
(Dott. Roberto Conte)

*°F.to Roberto Conte**

IL PRESIDENTE
(Prof. Elio Franzini)

*F.to Elio Franzini**

** Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005*